

**Inaugurazione Ceccarelli: "Prossimo obiettivo,
valorizzare il patrimonio letterario di Panzini"**

Con il Parco culturale la città ha un tesoro in più

BELLARIA IGEA MARINA - (gd) Inaugurato il Parco culturale "Casa Rossa" Alfredo Panzini alla presenza di tanti cittadini e tante autorità. Un lavoro che è iniziato il 15 dicembre del 2006 con l'inaugurazione della Casa Rossa e che è terminato venerdì con l'inaugurazione dell'intero parco culturale. I lavori di restauro di Casa Finotti e delle casette rustiche a fianco del parco hanno chiuso il cerchio su una dedica che tutti i cittadini di Bellaria Igea Marina hanno voluto fare al loro indimenticabile Alfredo Panzini. Gli edifici avranno ora funzioni espositive, interattive e di accoglienza. "Oggi inauguriamo il recupero di tutto il complesso immobiliare con il restauro delle quattro pertinenze rustiche destinate a spazi attrezzati polifunzionali, di accoglienza, informazione e comunicazione della Casa Museo - ha spiegato il sindaco Enzo Ceccarelli - e con questo completamento si creano oggi le condizioni per il conseguimento dell'obiettivo finale, ovvero la salvaguardia, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio letterario di Alfredo Panzini, corredato da impegni di conservazione archivistica, di ricerca e di progettazione culturale, in connessione con le realtà territoriali. L'istituzione della Casa Museo si configura come intervento necessario per la piena restituzione alla

città di un bene storico-testimoniale di elevato contenuto simbolico, rimasto per molti anni marginale. Per l'occasione, inoltre, è stato realizzato uno speciale annullo postale che riproduce l'immagine di Panzini in bicicletta, di fronte alla propria casa oggi adibita a Museo. L'inaugurazione delle pertinenze rustiche - ha concluso - assume oggi un ruolo strategico per legare le aspirazioni di arricchimento sociale e culturale della comunità locale con una nuova visione del turismo che punta alla valorizzazione del territorio e dei suoi elementi di eccellenza e unicità, vero valore aggiunto in una realtà come quella di Bellaria Igea Marina". A portare il saluto del presidente Silvio Berlusconi il senatore e sottosegretario Mario Mantovani: "Vengo a Bellaria Igea Marina dal 1957; in parte, quindi, mi sento vostro concittadino. Un rapporto ininterrotto con la vostra città, che trovo sempre accogliente e vivibile, dove è un vero piacere trascorrere un po' del mio tempo; 'da concittadino', sono felice di constatare la dedizione e la competenza con cui sono stati recuperati questi luoghi storici, e del modo con cui si rinnova la memoria di un letterato di spessore: Alfredo Panzini".